

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 97 DEL 28/12/2023**

**SEDUTA PUBBLICA
OGGETTO**

Applicazione art.194 del D.Lgs.267/2000 ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza del TAR n.380-2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di dicembre , in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze, previa convocazione alle ore 16:00 nei modi e forme previsti dalla legge e dallo statuto, il Consiglio Comunale si e' riunito in seduta ordinaria, sotto la presidenza di ANTONIO MONTELATICI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta la dott.ssa GRAZIA RAZZINO in qualità di Segretario Generale .

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

ANDREA MORREALE - ANNA MARIA PIGNATELLI - PAOLO GANDOLA..

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 20 Consiglieri:

TAGLIAFERRI ANDREA	Presente	MONTICELLI MARCO	Presente
FIORITA TERESA	Presente	PAOLIERI GIANCARLO	Presente
DI PRINZIO MIRANDO	Presente	FIESOLI ELENA	Assente
CORTIGNANI ENRICO	Presente	FABBRI LEONARDO	Assente
ALESSI ELISA	Presente	LOIERO LORENZO	Presente
CECCHERINI BRIAN	Presente	GRECO ANTONELLA	Presente
MORREALE ANDREA	Presente	STALTARI PAOLO	Assente
BRAZZINI GABRIELE	Presente	GANDOLA PAOLO	Presente
TOFANI TOMMASO	Presente	DOUGLAS DE FENZI NICOLA	Assente
TRAPASSI PIETRO	Presente	MONTELATICI ANTONIO	Presente
PIGNATELLI ANNA MARIA	Presente	VALERIO ROBERTO	Presente
D'AGATI ERNESTO	Presente	NUCCIOTTI RICCARDO	Assente
CASSATARO FABIO	Presente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 20 Consiglieri

essendo entrati --- ed essendo usciti ---.

Sono altresì presenti gli assessori: BALDAZZI DAVIDE - DELLA GIOVAMPAOLA GIULIA - MATTEINI DANIELE - PIZZIRUSSO CONCETTA ed assenti PETTI FEDERICA - BALLERINI LORENZO - LANDI TOMMASO ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(*) Essendo entrati; (**) Essendo usciti nel corso della seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del Settore n. 3 "Risorse" di seguito riportata:

Visto il decreto del Sindaco in data 31/05/2023, n. 1, con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Settore n. 3 "Risorse";

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in particolare gli articoli 5,7 e 8;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO e RICHIAMATO il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTE le deliberazioni di Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 27 e n. 28 del 29 dicembre 2022, immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed il Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2023-2024- 2025 e successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 3/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e successive modifiche;

PREMESSO CHE in data 13/12/2023 con nota prot. 76909/2023 il Vicario del Dirigente del Settore 4 Programmazione e Gestione del Territorio ha richiesto il riconoscimento fuori bilancio, ex art.194 del Tuel, per la sentenza del TAR n.380/2023 del 12/4/2023 che, in conseguenza dell'accoglimento del ricorso presentato, condanna il Comune di Campi Bisenzio al pagamento delle spese di lite per un importo di Euro 2.000,00 oltre accessori di legge, oltre contributo unificato per totali **Euro 3.042,00**;

DATO ATTO CHE, come esposto nella suddette nota, tutte conservate agli atti dell'Ufficio, il debito trae origine da : in data 04/07/2019 veniva notificato all'Ente il ricorso proposto dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti avente ad oggetto la richiesta di annullamento dell'ordinanza n. 149 del 17/04/2019 istitutiva di limitatori di altezza e del divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a mt. 1,90 all'interno di una porzione di parcheggio di via F.lli Cervi. Con relazione assunta al protocollo al n. 50768 del 12/09/2019, sottoscritta dal Dirigente del settore Ing. E. Passaniti, veniva dato parere favorevole alla costituzione in giudizio dell'Ente. Con deliberazione n. 135 del 24/09/2019, la Giunta Comunale deliberava di costituirsi nel suddetto giudizio e di nominare quale legale dell'Ente l'Avv. Francesco Paolini del foro di Firenze. Con sentenza n.380/2023, il TAR Toscana, sez. I, accoglieva il ricorso dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e poneva a carico dell'Ente il pagamento delle spese legali alla controparte, liquidate nella misura complessiva di euro 2.000,00, oltre al rimborso forfettario 15% ex D.M. 55/14 di euro 300,00, al rimborso del CPA 4% di euro 92,00 e al rimborso del contributo unificato di euro 650,00.;

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RITENUTO CHE la sentenze di cui trattasi, essendo ex lege esecutive, rientrano tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità.

DATO ATTO CHE la spesa ad oggetto trova copertura al capitolo 55000 " Spese per liti arbitraggi e risarcimenti " del Bilancio 2023/2025.

CONSIDERATO CHE:

- la disciplina legislativa di cui al Titolo III capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;
- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012);
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua

meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

RICHIAMATA la Deliberazione delle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti n.27/2019 che, ponendo fine al contrasto giurisprudenziale insorto fra le Sezioni regionali (cfr. Corte dei Conti Lombardia n. 265/2017/PAR del 27/07/2017; Corte dei Conti Campania n.249/2017/PAR dell'8/11/2017), ha sancito che il pagamento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive debba essere necessariamente preceduto dal riconoscimento dei medesimi debiti da parte del Consiglio Comunale, non essendo sufficiente l'accantonamento a Fondo rischi;

RITENUTO pertanto di procedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale sopra descritta, per l'importo complessivo di Euro **3.042,00**;

VISTI:

- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, secondo cui "i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";
- l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le Regioni, le Province, i Comuni [...];

VISTA la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto ex art. 42 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi entrambi dal Dirigente del Settore 3 "Risorse" sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere del collegio dell'organo di revisione del nostro comune reso ex art. 239 co. 1 lett. b) n. 3 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali, allegato alla presente deliberazione (All. 1) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la necessità di dare al presente provvedimento immediata eseguibilità al fine di non aggravare l'ente di eventuali spese derivanti dalle procedure esecutive che dovessero essere azionate per il debito ad oggetto;

PROPONE

- 1) di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di **Euro 3.042,00** discendente dalla sentenza esecutive del Tribunale Amministrativo Regionale nr. 380/2023 per le motivazioni espresse in premessa;
- 2) di dare atto che il riconoscimento di debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica

delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

- 3) di dare atto che la spesa in oggetto trova copertura al capitolo 55000 “ Spese per liti arbitraggi e risarcimenti “ del Bilancio 2023/2025;
- 4) di demandare al competente responsabile Dirigente del Settore 4 Programmazione e Gestione del Territorio la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 5) di incaricare il Dirigente del Settore 3 -Risorse di trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale di controllo della Toscana ed alla Procura Regionale per la Toscana della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289;
- 6) di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine di non aggravare l'ente di eventuali spese derivanti dalle procedure esecutive che dovessero essere azionate per il debito ad oggetto;
- 7) di stabilire altresì che, ai sensi e per le finalità della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore 3 -Risorse Dott. Niccolò Nucci;
- 8) di dare atto che la presente delibera contiene n. 1 allegato di n. 2 pagine;
- 9) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000 e sul sito istituzionale dell'Ente, nella pertinente di Amministrazione Trasparente";
- 10) DI INFORMARE che, ai sensi dell'art. 3, co.4, L. 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs.02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.



IL PRESENTE VERBALE È REDATTO IN FORMA SOMMARIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 77 COMMI 2 E 3 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità della proposta sopra riportata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e degli articoli 7 e 9 del regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.02.2013 e aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23.03.2017, allegati;

Richiamato il parere favorevole espresso in data 27.12.2023 dalla IV Commissione Consiliare "*Bilancio, Tributi e Sviluppo Economico*" in merito al presente provvedimento, depositato in atti;

Uditi:

- l'illustrazione della proposta di deliberazione effettuata dall'Assessore Della Giovampaola, delegata in materia di "*Bilancio, Enti e Società Partecipate, Trasparenza e Semplificazione Amministrativa, Rifiuti*",
- gli interventi espressi dal Consigliere Gandola capogruppo di "FI/UDC/PLI/LISTA BRESCI - LEGA -CENTRO DESTRA CAMPIGIANO -CAMBIARE SI PUO'" e dal Consigliere Loiero (PARTITO DEMOCRATICO),
- la replica formulata dall'Assessore Della Giovampaola, delegata in materia di "*Bilancio, Enti e Società Partecipate, Trasparenza e Semplificazione Amministrativa, Rifiuti*";

Proceduto, quindi, a votazione della presente proposta deliberativa, in forma elettronica palese con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Consiglieri favorevoli n. 20
- Consiglieri contrari n. 0
- Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

di approvare, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione sopra riportata.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover procedere con urgenza stante la natura del provvedimento;



Proceduto a votazione circa la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto, in forma elettronica palese con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Consiglieri favorevoli n. 20
- Consiglieri contrari n. 0
- Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI SI RINVIA ALLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO EFFETTUATA SU SUPPORTO MAGNETOOTTICO CONSERVATA NEL SISTEMA INFORMATICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, EX ART. 77 COMMA 1 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
Antonio Montelatici

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Grazia Razzino

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE, IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA